



FEASR



REGIONE DEL VENETO

PSR  
Veneto  
2014-2020

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

## Le assicurazioni in agricoltura

Il mercato delle assicurazioni agevolate in agricoltura è regolato con il D.Lgs. n. 102/2004 e successive modifiche. Con la sua applicazione l'intervento pubblico è stato spostato dalle misure compensative, che intervengono successivamente ai danni causati da calamità naturali e eventi avversi (ex-post), agli strumenti assicurativi (ex-ante). Il supporto pubblico, come previsto dal DM n. 24335 del 6 dicembre 2013 che approva il Piano assicurativo agricolo per l'anno 2014, è stabilito in misura variabile dal 50% del premio pagato, per le polizze che non prevedono soglia di danno, fino all'80% per quelle con soglia. I livelli di contribuzione pubblica più alti sono riservati alle polizze multirischio sulle colture e all'assicurazione delle strutture, mentre già dalla campagna 2013 non è previsto alcun contributo pubblico per le polizze monorischio.

Il ricorso alle assicurazioni agricole agevolate in Veneto appare in espansione. Il valore assicurato in regione incide per il 16% sul totale nazionale ed è cresciuto dal 2006 del 82%, con ritmi superiori rispetto alla media italiana (Tab. 1). L'80% del mercato assicurativo nel 2012 è rappresentato dalle polizze per la gestione dei rischi delle colture. Ambiti assicurativi relativamente nuovi sono rappresentati dall'assicurazione delle strutture (16,2% del mercato veneto) e del comparto zootecnico (3,8%). Per il comparto zootecnico la crescita rispetto al 2006 appare inferiore rispetto alla media nazionale e con un'incidenza sul totale nazionale al di sotto del ruolo economico del comparto stesso.

Con riferimento alla tipologia di garanzie stipulate nel periodo 2006-2012 per le colture (Fig. 1), si osserva un progressivo passaggio dai contratti monorischio ai contratti pluri e multirischio. Queste ultime due tipologie rappresentano rispettivamente il 53,6% e il 12,6% del valore assicurato nel 2012. La copertura monorischio, assente a partire dalla campagna 2013, rappresentava nel 2012 il 33,8% del valore assicurato. Il ricorso alle polizze multirischio risulta più consistente in Veneto rispetto alla media italiana che nel 2012 copriva con questo strumento solo il 7,1% del valore assicurato.

Le principali colture coperte da contratti assicurativi sono l'uva da vino e il mais (granella e insilato) che rappresentano rispettivamente il 39,0% e il 21,2% del valore assicurato in Veneto nel 2012. Rispetto al 2006 queste colture hanno visto espandere la loro quota in modo rilevante a scapito di altre colture quali il tabacco (che nel 2012 ha subito un dimezzamento della superficie coltivata) e le pomacee. A livello regionale la provincia più importante è Verona che raccoglie il 40% del valore assicurato nel 2012, seguita da Treviso (19%) e Rovigo (14%).

Il mercato assicurativo regionale si caratterizza inoltre per una crescente appetibilità delle polizze per le imprese in ragione della progressiva diminuzione delle tariffe medie pagate (Fig. 2). Nonostante la riduzione delle tariffe l'equilibrio finanziario del sistema assicurativo appare comunque garantito. Il rapporto Sinistri/Premi (S/P) in Veneto presenta un valore medio nel periodo 2006-2012 del 65%, con un massimo del 72% nel caso delle polizze multirischio.

I contratti assicurativi alle colture coprono mediamente circa il 25% della superficie agricola regionale con una distribuzione molto disomogenea a livello provinciale e comunale (Fig. 3). Le aree che ricorrono maggiormente alle coperture assicurative comprendono la provincia di Verona e la zona ovest di quella di Rovigo, in ragione del maggiore rischio grandine, oltre che la parte est delle province di Treviso e Venezia. L'area di minore ricorso alle coperture assicurative appare quella dei comuni montani, eccezione fatta per le zone viticole, e la zona centrale della regione a cavallo tra le province di Padova, Venezia e Treviso. La percentuale di superficie assicurata varia a seconda della coltura considerata e va da un minimo del 23,0% nei seminativi fino ad un massimo del 63,7% nelle frutticole. La vite per la produzione di uva da vino ha un tasso di superficie assicurata pari al 47,8%.





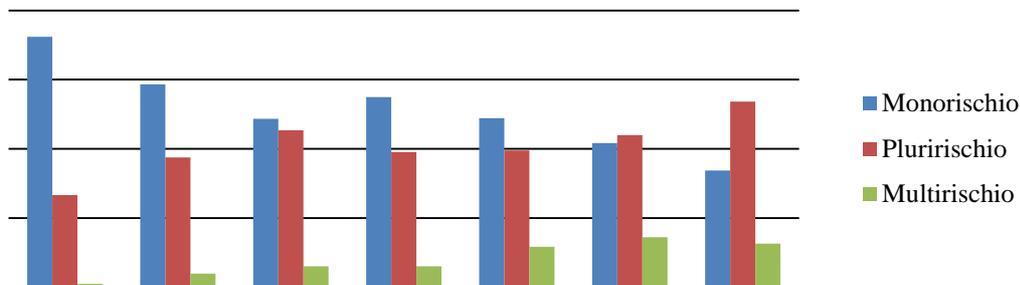
Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Tab. 1 – Evoluzione del mercato assicurativo agricolo in Veneto a confronto con l'Italia

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Valore Assicurato (.000 €)	600.283	671.740	886.094	775.727	958.662	1.036.422	1.091.162
Premio Totale (.000 €)	46.526	50.368	62.895	54.441	54.048	61.891	57.810
Valore Risarcito (.000 €)	30.379	43.353	26.877	43.180	30.111	27.664	47.019
	<i>Incidenza % sul totale Italia</i>						
Valore Assicurato	15,1	14,3	15,1	13,9	16,3	15,8	16,0
Premio Totale	17,6	17,2	18,6	17,2	18,9	18,3	18,0
Valore Risarcito	20,8	23,5	9,9	18,4	17,8	12,8	20,4

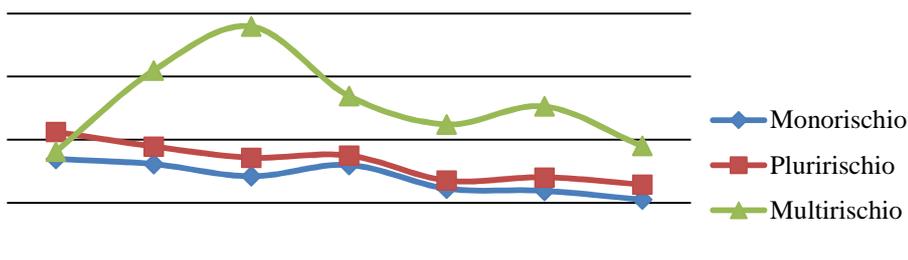
Fonte: Nostre elaborazioni su banca dati SICURAGRO

Fig. 1 – Tipologia delle garanzie stipulate nei contratti di assicurazione in Veneto (%)



Fonte: Nostre elaborazioni su banca dati SICURAGRO

Fig. 2 – Evoluzione della tariffa media pagata in Veneto per tipologia di polizza stipulata (colture)



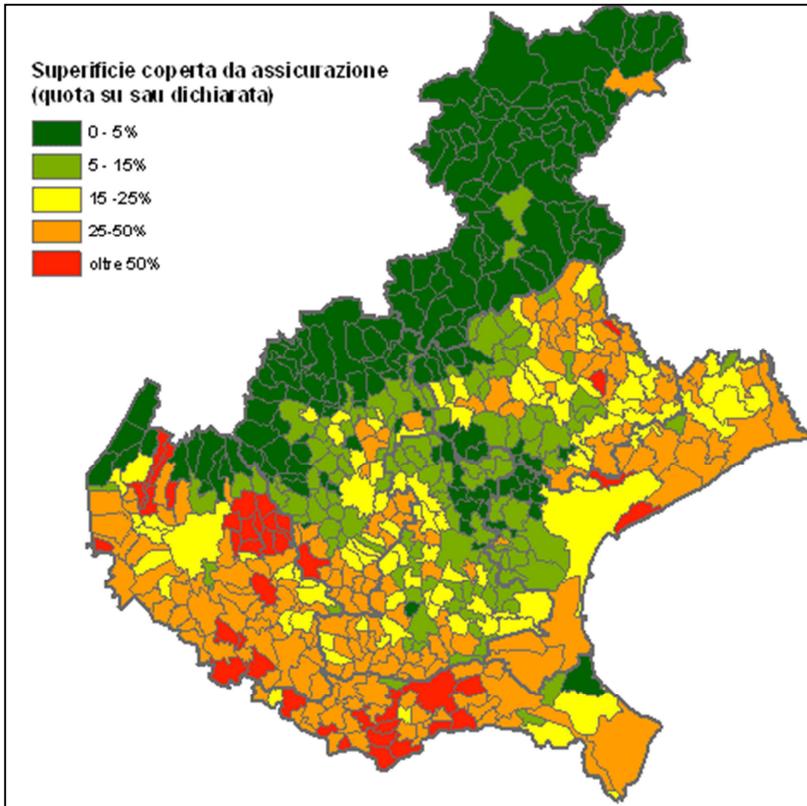
Fonte: Nostre elaborazioni su banca dati SICURAGRO





Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Fig. 3 – Superficie agricola coperta da assicurazione alle colture (%)



Fonte: Nostre elaborazione su dati AVEPA

#### Per saperne di più

INEA (2011) Prospettive della gestione del rischio in agricoltura. Riflessioni per un sistema integrato Post 3013. Collana Politiche per l'ambiente e l'agricoltura. A cura di: Pontrandolfi A. e Pennucci G., INEA, Roma.

Capitanio F., Cioffi A. (2010) Gestione del rischio in agricoltura ed intervento pubblico: evoluzione, sostenibilità e prospettive del sistema italiano, XLVII Convegno di Studi SIDEA "L'agricoltura oltre le crisi", Campobasso, 22-25 settembre 2010.

ISMEA (2011) L'assicurazione agricola agevolata in Italia. I risultati della campagna 2010, Ismea, Roma.

A cura di: Università di Padova Dip. TESAF

